



**A. S. ROMA S.p.A.**

Sede Sociale: Roma, Via Trigoria 3,600  
Capitale Sociale: Euro 19.878.494 interamente versato  
Registro Imprese n. 862/67 – R.E.A. n. 303093  
Codice Fiscale 03294210582 - P. IVA. 01180281006

**ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI**

*CONVOCATA PRESSO LA SEDE SOCIALE PER IL 27 OTTOBRE 2011 ALLE ORE [15.00] IN  
PRIMA CONVOCAZIONE ED, OCCORRENDO, IN SECONDA CONVOCAZIONE PER IL  
GIORNO 28 OTTOBRE 2011, STESSA LUOGO E ORA*

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI PREDISPOSTA AI SENSI  
DELL'ART. 125 TER DEL D.LGS 24 FEBBRAIO 1998 N. 58**

Signori azionisti,

siete stati convocati in assemblea ordinaria e straordinaria di A.S. Roma S.p.A. (la “**Società**”) per il giorno 27 ottobre 2011, alle ore 15.00, in prima convocazione, e occorrendo per il 28 ottobre 2011, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

### **Ordine del giorno**

#### **Parte ordinaria**

1. *Approvazione del Progetto di bilancio al 30 giugno 2011; delibere inerenti e conseguenti.*
2. *Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società; determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione; nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione; determinazione del compenso annuale dei componenti del Consiglio di Amministrazione; delibere inerenti e conseguenti.*
3. *Nomina dei componenti del Collegio Sindacale; determinazione del compenso dei membri del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

#### **Parte straordinaria**

1. *Approvazione delle modifiche agli articoli 11, 13, 15, 17, 18, 26 (attuale 22), 31 (attuale 22bis) e dell'introduzione dei nuovi articoli 20, 21, 22 e 23 dello statuto sociale.*

Il Consiglio di Amministrazione invita pertanto l'Assemblea dei Soci a voler deliberare in merito ai punti all'ordine del giorno sopra riportati, prendendo atto di quanto segue.

L'articolo 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (“**TUF**”) dispone che, ove non già richiesto da altre disposizioni di legge, l'organo di amministrazione, entro il termine di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea metta a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società, e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento, una relazione sulle materie all'ordine del giorno.

Con riferimento al suddetto obbligo, si precisa che la presente relazione (la “**Relazione**”) fa riferimento al secondo e terzo punto dell'ordine del giorno dell'Assemblea convocata in sede ordinaria presso la sede sociale in Roma, Via di Trigoria Km 3,600, il giorno 27 ottobre 2011 alle ore 15.00 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 ottobre 2011 stesso luogo e ora (l’“**Assemblea**”), relativi a:

*“Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società; determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione; nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione; determinazione del compenso annuale dei componenti del Consiglio di Amministrazione; delibere inerenti e conseguenti. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale; determinazione del compenso dei membri del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.”*

Nei modi e nelle forme di legge, ed entro il termine previsto dalla normativa vigente, sarà messa a disposizione del pubblico ai sensi del citato articolo 125-ter del TUF, la relazione da predisporre a cura degli Amministratori, relativa ai restanti punti dell'ordine del giorno, sia di parte ordinaria che di parte straordinaria.

\*\*\*

La presente Relazione è stata inviata a Borsa Italiana S.p.A. e depositata presso la sede sociale nei termini di legge, con facoltà per gli azionisti di chiederne copia; la presente Relazione è inoltre reperibile sul sito internet della Società ([www.asroma.it](http://www.asroma.it)).

### **Secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria**

*Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società; determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione; nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione; determinazione del compenso annuale dei componenti del Consiglio di Amministrazione; delibere inerenti e conseguenti.*

Si informano i Signori Azionisti che con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2011 si conclude il mandato degli Amministratori attualmente in carica per scadenza del termine.

L'Assemblea è, pertanto, invitata a procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, secondo i termini e le previsioni di cui all'articolo 15 dello Statuto sociale, come di seguito meglio specificati.

Si rammenta che lo Statuto prevede che il Consiglio sia composto da un minimo di tre ad un massimo di diciotto membri, fissato di volta dall'Assemblea ordinaria degli azionisti, tenendo conto anche del numero dei candidati della lista proposta, nel rispetto delle previsioni dello Statuto, dal socio o dai soci che rappresentino la maggioranza dei diritti di voto nell'Assemblea chiamata a nominare gli Amministratori.

Lo Statuto prevede altresì che gli Amministratori durino in carica per un periodo non superiore a tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica. Il Consiglio propone di fissare una durata pari a tre esercizi sociali al fine di garantire la stabilità e la continuità della gestione della società.

Relativamente ai compensi del Consiglio di Amministrazione, lo Statuto prevede che gli stessi siano determinati dall'Assemblea che dovrà, pertanto, deliberare al riguardo. Il Consiglio di Amministrazione si astiene dal formulare specifiche proposte in ordine alla determinazione dei compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione ed invita, pertanto, l'Assemblea a deliberare al riguardo, sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli azionisti nel corso dello svolgimento dell'Assemblea medesima.

La nomina degli Amministratori è effettuata sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati in numero non inferiore a tre e non superiore a diciotto, ciascuno abbinato ad un numero progressivo.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Ogni azionista non può presentare, o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista. In caso di violazione di tale divieto, le liste presentate con il concorso determinante di soci che abbiano violato tale divieto saranno considerate come non presentate ed i relativi candidati

non potranno essere eletti, mentre i soci che abbiano violato il divieto non potranno esercitare il loro diritto di voto nell'assemblea chiamata a nominare gli Amministratori.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale con diritto di voto, come stabilito dalla Consob con Delibera n. 17877 del 20 luglio 2011.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano e corredate dalle informazioni sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, devono essere depositate presso la sede legale della Società entro il venticinquesimo giorno prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, ovverosia entro il 2 ottobre 2011, e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale (in Roma, via di Trigoria km 3,600), sul sito internet della Società ([www.asroma.it](http://www.asroma.it)) e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento, almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea, ovverosia entro il 6 ottobre 2011.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste, gli Azionisti devono presentare, o far pervenire tramite l'intermediario autorizzato che tiene i conti, entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società di cui al comma precedente, idonea documentazione da cui risulti la titolarità delle relative azioni.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono altresì depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del consiglio di amministrazione, nonché gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società.

In ciascuna lista deve essere contenuta ed espressamente indicata la candidatura di almeno due soggetti aventi i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3 del TUF nonché i requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria ("**Amministratori Indipendenti**").

Alla elezione degli amministratori si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("**Lista di Maggioranza**") viene tratto, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un numero di consiglieri pari al numero totale dei componenti il Consiglio, come previamente stabilito dall'Assemblea, meno uno;
- b) dalla lista che ha ottenuto il secondo numero di voti ("**Lista di Minoranza**"), che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza, viene tratto un consigliere in persona del candidato indicato col primo numero nella Lista di Minoranza medesima; tuttavia, qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risultino eletti almeno (i) un Amministratore Indipendente, qualora il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero di componenti inferiore o pari a 7 (sette), (ii) due Amministratori Indipendenti, qualora il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero di componenti superiore a 7 (sette), risulterà eletto, anziché il capolista della Lista di Minoranza, il primo Amministratore Indipendente indicato nella Lista di Minoranza medesima.

Al candidato elencato al primo posto della Lista di Maggioranza spetta la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In caso di parità di voti tra due o più liste, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, mettendo ai voti solo le liste che hanno ottenuto parità di voti.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea. Il candidato indicato al primo posto della lista risulta eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In mancanza di liste, il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

Non possono essere nominati amministratori e, se nominati, decadono, coloro che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità stabiliti per i componenti degli organi di controllo ai sensi delle disposizioni vigenti. L'Amministratore Indipendente, ovvero gli Amministratori Indipendenti che, successivamente alla nomina, perdano i requisiti di indipendenza, devono darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione e, in ogni caso, decadono dalla carica. Vengono successivamente sostituiti secondo la procedura sopra descritta.

Alla luce di quanto precede viene chiesto all'Assemblea dei Soci di:

- voler nominare un nuovo Consiglio di Amministrazione, di stabilirne la durata e determinarne il compenso.

### **Terzo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria**

*Nomina dei componenti del Collegio Sindacale; determinazione del compenso dei membri del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Si informano i Signori Azionisti che con l'approvazione del bilancio al 30 giugno 2011 si conclude il mandato dei membri del Collegio Sindacale attualmente in carica per scadenza del termine.

L'Assemblea è pertanto invitata a procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, secondo i termini e le previsioni di cui all'articolo 22 dello Statuto sociale.

Si rammenta che lo Statuto prevede che il Collegio Sindacale si componga di tre sindaci effettivi e due supplenti eletti dall'assemblea degli azionisti la quale ne stabilisce l'emolumento. Il Consiglio di Amministrazione si astiene dal formulare specifiche proposte in ordine alla determinazione dei compensi dei membri del Collegio Sindacale ed invita pertanto l'Assemblea a deliberare al riguardo, sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli azionisti nel corso dello svolgimento dell'Assemblea medesima.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti, nei termini di legge e regolamentari, nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un supplente.

La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2% (due per cento) del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria e, al momento della presentazione della lista, dovrà essere indicata la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprano già incarichi di sindaco in altre cinque società quotate, ovvero coloro che ricoprano incarichi di amministrazione e controllo in numero superiore rispetto a quanto previsto dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile.

I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società entro il venticinquesimo giorno prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, ovverosia il 2 ottobre 2011, e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale (in Roma, via di Trigoria km 3,6), sul sito internet della Società ([www.asroma.it](http://www.asroma.it)) e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento, almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea, ovverosia il 6 ottobre 2011.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste, gli Azionisti devono presentare, o far pervenire tramite l'intermediario autorizzato che tiene i conti, entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società di cui al comma precedente, idonea documentazione da cui risulti la titolarità delle relative azioni.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, deve essere depositato il curriculum professionale di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine previsto per il deposito delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da azionisti che risultino collegati tra loro ai sensi dell'art. 144-quinquies della Deliberazione Consob 14 maggio 1999, n. 11971, la Società ne darà notizia senza indugio, ai sensi della normativa vigente. In tale caso, potranno essere presentate liste sino al terzo giorno successivo al precedente termine di deposito (e dunque entro il 5 ottobre 2011) e le soglie previste per la presentazione delle liste sono ridotte alla metà, e quindi all'1% del capitale sociale.

Tenuto conto del fatto che, ai sensi dell'art. 2400, ultimo comma, cod. civ., al momento della nomina e prima dell'accettazione dell'incarico dovranno essere resi noti all'Assemblea gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai Sindaci presso altre società, si invita a

volere fornire in tal senso apposita dichiarazione nell'ambito dell'informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, con raccomandazione di curarne l'aggiornamento fino al giorno di effettivo svolgimento della riunione assembleare.

Si ricorda infine che, ai sensi di legge e di Statuto, la presidenza del Collegio Sindacale spetta al Sindaco effettivo tratto dalle liste di minoranza.

All'elezione dei Sindaci si procederà come segue:

- 1) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti ("**Lista di Maggioranza**") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi e un supplente;
- 2) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti e che non sia stata presentata né votata dai soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ("**Lista di Minoranza**") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

In caso di parità di voti tra due o più liste risulteranno eletti sindaci i candidati più anziani di età fino a concorrenza dei posti da assegnare.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato della Lista di Minoranza.

Qualora venga proposta un'unica lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati ai soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza, si applicheranno le disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Qualora non sia possibile procedere alle nomine con il sistema di cui sopra, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa.

Alla luce di quanto precede viene chiesto all'Assemblea dei Soci di:

- voler nominare i membri del Collegio Sindacale e di determinarne il compenso.

Roma, 16 settembre 2011

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Avv. Roberto Cappelli